



Sezione relativa al reclutamento per concorso pubblico per la fornitura di servizi di assistenza sociale della  
198/16 CONS del 19 maggio 2016

## **Verbale n. 1**

Si procede, preliminarmente, alla lettura della delibera n. 198/16/CONS, con particolare riguardo all'art. 1, comma 4 che individua le modalità di svolgimento del colloquio *"Gli aspiranti che non siano incorsi in alcuna delle cause di esclusione prescritte nel presente bando sono ammessi, dal Servizio risorse umane, a sostenere un colloquio dinanzi alla Commissione interna che sarà all'uopo istituita al fine di verificare le attitudini e la disponibilità degli aspiranti a partecipare proficuamente al praticantato."*



*Allegato al bando di concorso per la selezione di 20 giovani laureati per il praticantato n. 198/16/CONS del 19 maggio 2016*

In conformità a tale disposizione durante il colloquio saranno poste ai candidati domande in merito al percorso formativo compiuto o ancora in corso (tesi di laurea, abilitazioni professionali, dottorati, master, specializzazioni), sulle esperienze lavorative post lauream eventualmente maturate, sulle nozioni possedute dal candidato in relazione alle competenze dell'Agcom e sulla motivazione e disponibilità in merito allo svolgimento del praticantato.

In considerazione della necessità di dare pratica attuazione a quanto stabilito nella citata delibera n. 198/16/CONS, ove si prevede che *“L'Autorità si riserva la facoltà di aumentare il numero dei praticanti, previsti dal presente bando, di ulteriori cinque unità da acquisire mediante scorrimento delle graduatorie”*, la Commissione conviene sulla opportunità che i colloqui si concludano con la valutazione della idoneità del candidato allo svolgimento del praticantato e con l'attribuzione di un punteggio numerico attraverso una scala di valutazione da 1 a 5.

a) Profili e oggetto di valutazione.

Costituiscono oggetto di valutazione i profili attinenti a:

- ✓ Competenze disciplinari (giuridiche oppure economiche oppure tecniche oppure sociologiche) sia nella preparazione della tesi, sia nel percorso post lauream;
- ✓ Conoscenza del ruolo e delle funzioni dell'Autorità in generale;
- ✓ Conoscenza di specifiche funzioni dell'Autorità (nei settori della regolamentazione, della vigilanza, della tutela del pluralismo, della tutela del consumatore, etc).

b) Qualificazione del giudizio.

In ordine a ciascun elemento di valutazione viene attribuito un giudizio pari a:

- insufficiente
- sufficiente
- buono
- ottimo

c) Formazione del punteggio

- Voto 1 = il candidato ha riportato almeno due giudizi pari a “insufficiente” nei tre elementi di valutazione (non ammesso);
- Voto 2 = il candidato ha riportato un solo giudizio pari a “insufficiente”, a prescindere dalle altre due valutazioni (non ammesso);
- Voto 2,5 = il candidato ha riportato almeno un giudizio pari a “insufficiente”, e almeno un giudizio pari a “buono” (non ammesso);
- Voto 3 = il candidato ha riportato almeno un giudizio pari a “sufficiente”, a prescindere dalle altre due valutazioni;
- Voto 3,5 = il candidato ha riportato almeno un giudizio pari a “sufficiente”, e nessuno “ottimo”;
- Voto 4 = il candidato ha riportato due giudizi pari a “buono” e il terzo pari a “buono” od “ottimo”;
- Voto 4,5 = il candidato ha riportato due giudizi pari a “ottimo” ed uno pari a “buono”;
- Voto 5 = il candidato ha riportato tutti giudizi pari a “ottimo”.

Il voto attribuito a ciascun candidato sarà il risultato della media delle valutazioni dei Componenti della Commissione competente per area di candidatura.

La commissione riporterà altresì a verbale la preferenza del candidato circa la sede ove effettuare il periodo di praticantato.

Il calendario dei colloqui è stabilito così come riportato nell'allegato 1.

La Segreteria provvede all'espletamento degli atti connessi alle determinazioni contenute nel presente verbale ivi inclusa la convocazione degli aspiranti.

La seduta ha termine alle ore 11.30.

Di quanto sopra deciso è redatto il presente verbale.